

Comunicato Stampa

Avvio dei lavori per i nuovi pozzi di captazione alla Morettina: un passo decisivo nella visione di lungo periodo per la sicurezza idrica del Locarnese

Con l'avvio del cantiere dei nuovi pozzi di captazione alla Morettina, Locarnese Ente Acqua (LEA) compie un passo decisivo all'interno della propria visione di lungo periodo: garantire al Locarnese un approvvigionamento idrico sicuro, resiliente e sostenibile, capace di affrontare le sfide attuali e future. Il progetto, previsto dal Piano Generale dell'Acquedotto e in armonia con il Piano Cantonale di Approvvigionamento Idrico (PCAI), rappresenta uno dei pilastri più significativi dello sviluppo infrastrutturale regionale degli ultimi anni.

Un'opera che traduce in realtà la missione di LEA

I nuovi pozzi della Morettina non rappresentano semplicemente un aggiornamento tecnico, ma l'espressione più chiara della missione di LEA: fornire alla popolazione un'acqua sicura, preservare la falda da pressioni eccessive e rischi emergenti, nonché garantire infrastrutture in grado di rispondere con flessibilità e continuità a scenari in evoluzione.

Il nuovo impianto permetterà di captare fino a 24'000 litri al minuto d'acqua a circa 80 metri di profondità, assicurando una maggiore protezione rispetto agli inquinanti superficiali. La futura stazione di pompaggio comprenderà due vasche di accumulo da 500 metri cubi ciascuna e sistemi di automazione avanzati, integrati con i principali serbatoi dell'acquedotto. L'edificio accoglierà anche spazi multifunzionali destinati a formazione, riunioni e attività operative, a conferma della volontà di creare un'infrastruttura al servizio della collettività.

La qualità architettonica e l'inserimento paesaggistico nella golena della Maggia riflettono l'impegno di LEA verso soluzioni sostenibili: un impianto fotovoltaico integrato da oltre 120 kWp, una termopompa acqua/acqua e materiali coerenti con il contesto completano la visione dell'opera.

L'investimento complessivo per la realizzazione dei nuovi pozzi e della stazione di pompaggio ammonta a circa 15 milioni di franchi. Un impegno importante che conferma la volontà di LEA di dotare il territorio di un'infrastruttura moderna, strategica e capace di servire la popolazione per molti decenni.

Dal profilo finanziario, il progetto rientra nelle misure del Piano Cantonale di Approvvigionamento Idrico (PCAI) e beneficia quindi del sostegno del Cantone. A questo proposito informiamo con piacere che, il 17 novembre, il Gran Consiglio ha approvato all'unanimità lo stanziamento di un credito di 2'599'200 franchi quale sussidio per la prima fase della realizzazione dei nuovi pozzi della Morettina. Una decisione che conferma la valenza strategica dell'opera per l'intero Locarnese e il ruolo centrale di LEA nell'approvvigionamento idrico regionale.

Cosa accadrà nei prossimi mesi

La prima attività prevista dal cantiere riguarda la demolizione della storica sede della Brigata Scout Locarno, situata nell'area destinata al futuro impianto. L'intervento, che sarà avviato immediatamente, consente di liberare lo spazio necessario al futuro edificio ed alle relative installazioni.

A partire da gennaio inizieranno la realizzazione delle piste e delle installazioni di cantiere, elementi indispensabili per tutte le fasi successive dei lavori. Parallelamente saranno avviate la gestione delle neofite invasive presenti nell'area e la posa delle prime condotte di collegamento con la futura stazione di pompaggio.

La perforazione dei nuovi pozzi è prevista tra la fine del 2026 e l'inizio del 2027, periodo di minor fabbisogno idrico complessivo. Successivamente verranno realizzate le strutture principali e installati gli impianti tecnici ed elettromeccanici. La messa in servizio completa dell'opera è pianificata entro la fine del 2029.

Un passaggio di testimone: dalla sede Scout a un'infrastruttura che servirà le future generazioni

Tra le prime attività del progetto figura la demolizione della storica sede della Brigata Scout Locarno. L'edificio, come riportato anche recentemente dalla stampa locale, aveva raggiunto il termine del proprio ciclo di vita e da tempo l'associazione stava valutando soluzioni per una nuova sede: un'evoluzione naturale e indipendente dal progetto dei nuovi pozzi.

In questo contesto, LEA ha scelto di assumersi integralmente i costi e la gestione della demolizione, permettendo agli Scout di concentrare le proprie risorse sulla realizzazione della futura sede.

Questo momento rappresenta anche un forte valore simbolico: un luogo che per decenni ha accompagnato la crescita dei giovani lascia spazio a un'infrastruttura che garantirà acqua sicura all'intera comunità, incluse le future generazioni che quella sede ha contribuito a formare.

Una visione che nasce dal territorio e ritorna al territorio

«Con i nuovi pozzi della Morettina compiamo un passo decisivo verso un approvvigionamento idrico più sicuro, efficiente e resiliente», affermano **Marco Pellegrini**, Presidente del Consiglio Direttivo e **Flavio Galgiani**, Direttore. «La nostra visione è chiara: investire oggi per garantire acqua di qualità alla comunità di domani. Questo progetto non è solo un intervento tecnico, ma un impegno verso il futuro del Locarnese. Anche il sostegno alla Brigata Scout, realtà che da oltre 110 anni educa i giovani ai valori del servizio e della responsabilità, rientra in questa visione: costruire valore per e con il territorio».

Trasparenza e dialogo

LEA accompagnerà tutte le fasi del progetto con un'informazione costante e trasparente rivolta ai cittadini, agli enti coinvolti e ai media. Gli aggiornamenti saranno pubblicati sui canali istituzionali e verranno organizzati momenti di informazione dedicati durante le principali fasi del cantiere.

Per ulteriori informazioni:

Marco Pellegrini	Presidente Consiglio Direttivo	tel. 091 601 83 00
Flavio Galgiani	Direttore	tel. 091 601 83 00

Allegati

- Fotografia avvio lavori (da sinistra: Flavio Galgiani, direttore, Marco Pellegrini, Presidente, Patrick Schmid, Responsabile rete)